

**L'evento** | Domani al via. Alle 21 allo Zandonai l'incontro tra Andreoli e Giovanetti. Conferenze, seminari e mostre fino a domenica

## Per tre giorni in città i massimi esperti

Più di trenta incontri per scoprire un nuovo modo di utilizzare le tecnologie, oltre settanta relatori da tutto il mondo tra scienziati, educatori ed esperti di comunicazione digitale e tre intense giornate dedicate all'informatica sociale.

Prende il via domani il festival di «Informatici Senza Frontiere», la onlus di volontari che, rendendo più accessibili e libere le tecnologie, dedicano gran parte del loro tempo a iniziative solidali a sostegno dei più deboli e degli esclusi. È con questa spinta che, per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con il Comune di Rovereto, la Provincia autonoma di Trento e Dedagroup, gli informatici «senza frontiere» porteranno in città un ricco programma di dibattiti, seminari e laboratori interattivi. Tutte attività di alto livello e ad ingresso libero.

«Nell'edizione 2018 - sottolinea il presidente dell'associazione **Dino Maurizio** - vorremmo dimostrare non solo come,

attraverso il buon uso delle tecnologie, si possano migliorare le condizioni delle persone che vivono in situazioni di difficoltà ed emarginazione, ma anche sottolineare le caratteristiche, troppo spesso dimenticate, che ci qualificano come essere umani: intelligenza e cuore, senza le quali saremmo facili prede dell'evoluzione tecnologica».

Tra i temi principali di questa seconda edizione, che si svolgerà tra il Teatro Zandonai e le più belle sale di Palazzo dell'Istruzione, Poja e Fedrigotti, la «Computer ethic», l'inclusione informatica nelle periferie, il futuro della robotica e dell'impresa 4.0, l'innovazione per lo sviluppo dei Paesi africani, le fake news e la differenza di genere nel mondo scientifico. Ad affrontarli, cercando di illuminare e coinvolgere il pubblico, ci saranno ospiti di assoluto prestigio, come don **Antonio Mazzi**, il prete di frontiera che parlerà di educazione giovanile nell'era digitale, lo

psichiatra **Vittorino Andreoli**, l'ex ministro **Francesco Profumo**, l'inventore del microchip **Federico Faggin**, l'esperto digitale **Giuseppe Mayer** e don **Dante Carraro**, direttore di «Medici per l'Africa Cuamm».

La manifestazione si aprirà ufficialmente domani mattina, alle 11 al teatro Zandonai, con Dino Maurizio, **Gianni Camisa**, amministratore delegato Dedagroup, **Paolo Collini**, rettore dell'Università di Trento, e **Francesco Profumo**, presidente della Fondazione Bruno Kessler, che inaugureranno la tre giorni con un dibattito dal titolo «La rivoluzione tecnologica che ci aspetta. I rischi e le opportunità».

A seguire, alle 15, in Aula Magna di Palazzo dell'Istruzione, **Norberto Patrignani**, docente di **Computer Ethics** al Politecnico di Torino (vedi intervista in pagina), parlerà dell'«Etica dei robot», mentre a Palazzo Fedrigotti si parlerà del rapporto sempre più stretto tra informatica e giornalismo. Nel pomeriggio

spazio ad altri incontri sul tema della sicurezza informatica, della nuova educazione per le generazioni digitali e sui nuovi approcci all'inclusione sociale con l'ausilio della tecnologia più recente e della musica.

Tra le mostre, tutte allestite per i tre giorni nelle sale del Palazzo dell'Istruzione, da segnalare «InformAfrica» per l'alfabetizzazione digitale dei ragazzi africani, «Trashware», laboratorio per evitare l'inutile ed inquinante smaltimento degli apparecchi tecnologici, «Bitlandia» e «Sensoltre sei tu», percorso multisensoriale al buio che accosterà tra percezioni e quadri tattili vedenti e non vedenti.

La prima giornata di festival, domani, si chiuderà in serata, alle 21 al Teatro Zandonai, con l'incontro molto atteso con **Vittorino Andreoli**, celebre psichiatra e scrittore, che discuterà con **Pierangelo Giovanetti**, direttore de L'Adige, di cosa significa «Vivere con due cervelli: digitale e di carne». **T.G.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

